ANNO 4 N°18 - OTTOBRE 2017

AUTO INSIDE

La rivista specializzata per i garagisti svizzeri

UPSA | AGVS

Unione professionale svizzera dell'automobile

SEZIONE TICINO

> Annuale premiazione dei nostri apprendisti
pagina 3

> Novità e riflessi sui nostri garage
pagina 4

> Tassa di circolazione quanto ci costi?
pagina 6

www.upsa-ti.ch

CONVENZIONE PER LE RIPARAZIONI NEI GARAGE CERTIFICATI
NUOVO TRAGUARDO DI UPSA TICINO

Prende vita a Bellinzona la Nuova convenzione con la Sezione della circolazione (SC) per le riparazioni nei Garage certificati.

Importante accordo quello siglato lo scorso 28 agosto a Bellinzona tra il Presidente dell'UPSA Ticino, **Bonfanti Roberto** e il suo Direttore, **Gabriele Lazzaroni**, insieme al Direttore del Dipartimento delle Isituzioni, **On. Norman Gobbi**, al Capo Sezione della Circolazione, **Cristiano Canova**, e al suo Capo Progetto, **Christian Cattaneo**.
Obiettivo conseguito dal vertice, snellire le procedure burocratiche, rendendo più rapida e soddisfacente l'interazione fra cittadinanza e autorità cantonale. Quest'ultima, infatti, grazie a UPSA, riesce oggi ad alleggerire ulteriormente le sue procedure a beneficio soprattutto degli automobilisti, sgravando di lavoro in particolare la Sezione della circolazione, tra i più sollecitati uffici dell'Amministrazione cantonale.

L'accordo prevede quindi che i detentori di veicoli bocciati ai collaudi per lievi difetti possano effettuare riparazioni in un garage certificato, senza più l'obbligo di ripetere verifiche a Camorino, all'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione o a Rivera, nella sede del Touring Club Svizzero (TCS). L'accordo entrerà in vigore dal 2018 e le officine che otterranno la certificazione, rilasciata per conto del Cantone da UPSA, saranno abilitate a convalidare la «Conferma di riparazione», documento che il detentore del veicolo dovrà poi trasmettere a Camorino per attestare il superamento del collaudo. Ancora una volta il segnale tangibile dell'impegno di UPSA per i suoi numerosi associati, che a breve verranno informati con tutti i dettagli sulle modalità per aderire come garage certificati. Un traguardo che da tempo perseguivamo e che oggi possiamo sicuramente annoverare tra le nostre conquiste. <

Roberto Bonfanti

Da sinistra: Christian Cattaneo, Cristiano Canova, Norman Gobbi, Roberto Bonfanti e Gabriele Lazzaroni

BancaStato
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

la mia ESA+ TECAR
Più forti, insieme

PK MOBIL CP
La cassa pensione dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro

INTERVISTA AD ALESSANDRO BÄR DEL GARAGE AUTO SA TICINO MEZZOVICO-VIRA

VENT'ANNI DI SUCCESSI, UN SECOLO DI STORIA

D. Alessandro Bär, Garage Auto SA Ticino nasce nel 1997. Tuttavia le sue radici affondano in tempi ben più remoti. Ci vuole raccontare l'evoluzione di questa importante presenza sul Piano del Vedeggio?
R. Il connubio tra la zona industriale di Mezzovico ed una concessionaria di veicoli pesanti ha radici ben più remote. Fatto è che a partire dal 29 dicembre 1997 l'azienda è stata rilevata da Auto AG Group, una Holding con sede principale a Rothenburg nel Canton Lucerna. Auto AG Group, che da sempre è attiva nel settore dei trasporti e dei veicoli industriali, ha radici molto lontane in quanto si accingerà a festeggiare i suoi 100 anni di storia nel 2018.

D. Possiamo dire con certezza che Auto SA Ticino è un sicuro punto di riferimento a livello cantonale nel settore dei veicoli industriali. Qual è la sua forza?
R. Rappresentare due marchi leader quali IVECO e Fiat Professional ci permette di poter offrire ai nostri clienti il mezzo di trasporto adeguato a qualsiasi impiego professionale. Anche i veicoli per il tempo libero sono in continuo sviluppo, qui Fiat Professional la fa da padrona con il telaio per Camper con una quota di mercato del 73% a livello europeo. Le elevate aspettative dei clienti sia nell'ambito della vendita che dell'After Sales, come ad esempio il servizio assistenza 24h su 24h, possono essere raggiunti solo grazie ad un personale altamente qualificato e motivato.

Alessandro Bär

D. Quali sono i vostri modelli di punta?
R. Nel settore dei veicoli commerciali e industriali, il metro di misura differisce da quello che si conosce nel settore automobilistico, di massima importanza vi è la possibilità di adattare i veicoli alle singole esigenze dei clienti. Qui con IVECO e Fiat Professional possiamo garantire il veicolo ad hoc per ogni richiesta. Nel mondo dei "bisonti della strada" l'innovazione tecnologica, per sottostare alle leggi sulle emissioni dei gas di scarico, gioca un ruolo fondamentale, considerando soprattutto la necessità di ridurre al minimo il costo per chilometro "TCO", così da ottimizzare la redditività dei trasportatori. Anche i motori alimentati con energie alternative diventano sempre più una realtà nel mondo dei camion. Tant'è che Fiat Professional offre all'interno della sua gamma diversi veicoli a gas, mentre IVECO ha investito in maniera significativa sia su veicoli a gas, sia su quelli elettrici, grazie anche a partnership con aziende esterne specifiche.

D. Com'è strutturata la vostra azienda e qual è il rapporto con gli altri Garage?
R. Essere parte integrante di Auto AG Group, operante in Svizzera tedesca e Ticino con 9 sedi ed un organico complessivo di 360 dipendenti, ha dei vantaggi indiscussi per la nostra clientela. Per quanto riguarda il rapporto con gli altri Garage, sia operanti nel settore delle vetture, che quelli impegnati nel settore dei veicoli commerciali/industriali, cerchiamo di mantenere dei buoni rapporti, in quanto sono dell'opinione che un dialogo aperto possa solo giovare. Convinzione maturata anche dal fatto che, per poter garantire una presenza capillare dei nostri marchi, abbiamo intrapreso da alcuni anni collaborazioni con altri Garage quali agenti locali.

D. Cambiamenti, innovazione e rincorsa tecnologica sono quotidianità soprattutto nel mondo automobilistico. Che ruolo attribuite alla formazione, una delle principali risposte alle sfide del futuro?
R. La formazione ha un ruolo fondamentale sia nel presente ma ancora di più nel futuro. Essa è in continua evoluzione, non da ultimo con l'avvento della digitalizzazione. Alla formazione tecnica è quindi necessario affiancare per esempio capacità di vendita e gestione del personale. La sfida maggiore sta sicuramente nel poter definire quali saranno in futuro le esigenze di chi opera nel settore, per poter mettere a disposizione un programma di formazione al passo con i tempi.

D. Che progetti ha in serbo per Auto SA Ticino?
R. I progetti sono tanti, ancor di più le idee. Il futuro avrà in serbo molteplici sfide non indifferenti e per poterle affrontare svilupperemo con massima priorità i progetti che porteranno un beneficio alla nostra clientela. Di più per ora non posso dire… <

L'ANNUALE PREMIAZIONE DEI NOSTRI GIOVANI PROFESSIONISTI

GRANDE FESTA AL CENTRO PROFESSIONALE UPSA DI BIASCA

Sono 87 gli studenti nelle tre professioni di assistente manutentore, meccanico e meccatronico per automobili, brillantemente diplomati anche quest'anno dal nostro Centro Professionale di Biasca.

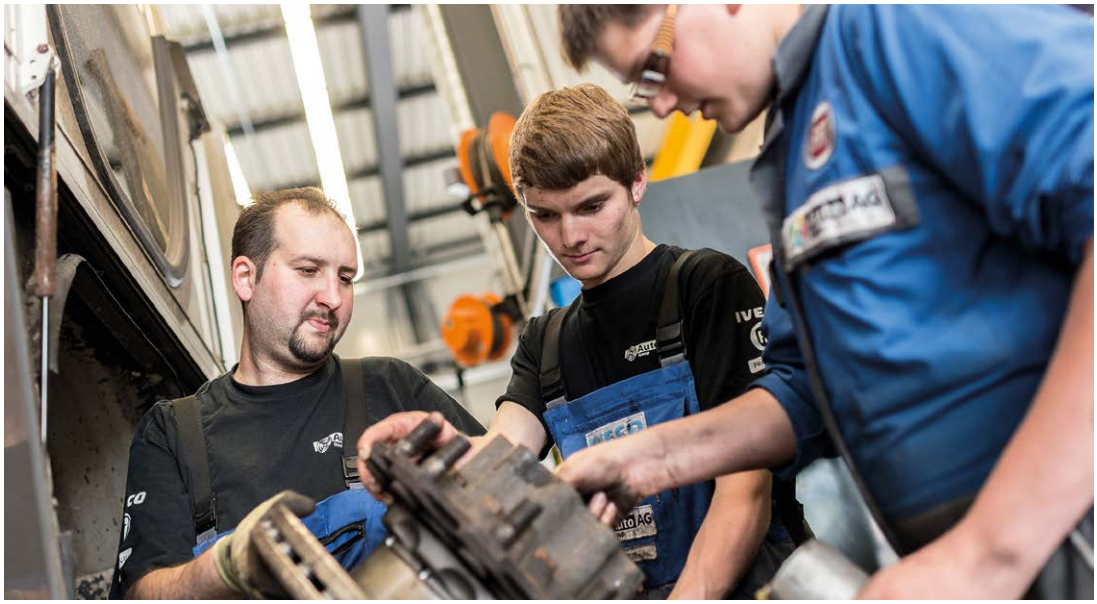
Una cerimonia di grande soddisfazione quella dello scorso 6 luglio, soprattutto per i nostri giovani che, dopo un lungo percorso formativo, hanno finalmente conseguito un importante attestato di abilità. Certificato indispensabile in un mondo del lavoro sempre più specializzato, ribadito con forza durante la manifestazione e premiazione dei migliori neo-promossi agli esami di fine tirocinio. Importante traguardo confermato dai responsabili della Divisione della formazione professionale, dai docenti SPAI e UPSA, dai periti d'esame e datori di lavoro, nonché da Pierluigi Vizzardi, responsabile per la formazione professionale UPSA Ticino, solerte nel ribadire durante la cerimonia l'importanza di una seria preparazione a sostegno di una carriera indubbiamente competitiva.
Grande soddisfazione quindi tra i ragazzi, a partire da ***Leandro Campos Ferreira Diogo*** di Grancia per il Garage Alijaj di Cadro, incoronato tra i dodici assistenti di manutenzione col primo premio UPSA ottenuto con una media del 5.0. Risultato davvero importante anche per ***Ruben Villena*** della Racing Cars SA di Grancia, aggiudicatosi, tra i 58 meccanici di manutenzione, il primo premio UPSA-ESA con una media del 5.3, stesso punteggio assegnato anche ad ***Alessandro Rusconi*** della Leo Motors di S. Antonino. Sul gradino più alto del podio tra i 17 meccatronici d'automobili si sono distinti invece i giovani ***Giuseppe Zaccardo*** di Porlezza per la Emil Frey SA di Noranco con una media del 5.6 e ***Paolo Besana*** di Malesco per il Garage Sant'Antonio Car SA di Locarno con la media del 5.4.
Tutti i diplomati 2017, come quelli che li hanno preceduti e che li seguiranno, confermano ovviamente la strategia di UPSA, da sempre impegnata a investire moltissime sue energie nell'assicurare la migliore professionalità dei nostri garage per servizi puntuali e della massima efficienza. <

UPSA E CANTON TICINO
ALLEATI IN DIFESA DELL'AMBIENTE

UPSA e la Divisione dell'ambiente del Canton Ticino hanno siglato recentemente un accordo per la sorveglianza e le periodiche verifiche nella protezione delle acque, dell'aria e nella gestione dei rifiuti presso le imprese attive nel settore automobilistico e dei trasporti in Ticino.
Il 12 ottobre dalle 18.30, presso l'auditorium della Banca Stato in viale Guisan 5 a Bellinzona, in un incontro aperto al pubblico, saranno spiegati i contenuti di questa firma, il cui obiettivo è promuovere l'autocontrollo e la responsabilità nella gestione delle normali attività aziendali. ***Per il Sottoceneri la serata informativa si terrà in occasione del consueto incontro autunnale***. Una partnership, quella tra l'Autorità cantonale e l'Ispettorato per l'ambiente di UPSA, capace di rispondere efficacemente in un mondo sempre più confrontato all'inquinamento e allo smaltimento dei rifiuti. UPSA è in prima linea in difesa del nostro territorio

NUOVE MISURE DI SICUREZZA PER GLI APPRENDISTI

NOVITÀ E RIFLESSI SUI NOSTRI GARAGE



Intervista alla Signora Silvia Gada, Capo dell'Ufficio cantonale della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica.

D. Signora Silvia Gada, finora per i lavori pericolosi durante la formazione professionale di base, era consentito selezionare soltanto giovani di età superiore ai 16 anni. Per chi iniziava prima, l'azienda formatrice doveva richiedere una speciale autorizzazione all'ufficio per la formazione professionale cantonale. Cosa e come è cambiata la situazione con l'entrata in vigore della nuova ordinanza?
R. L'Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL5 del 28 settembre 2007, vietava l'impiego di giovani di meno di 18 anni per lavori pericolosi e autorizzava la deroga per i giovani che svolgevano una formazione professionale di base, avendo stipulato un contratto di tirocinio. La deroga però era applicabile solo per giovani che avevano 16 anni compiuti. A seguito dell'armonizzazione nazionale della formazione (Concordato Harmos) sempre più ragazzi a livello nazionale e non solo in Ticino, terminavano la scuola media già a 15 anni, con un evidente problema per chi desiderasse stipulare contratti di tirocinio in professioni con lavori pericolosi. Un problema, questo, ovviato con un anno passerella organizzato in alcune professioni, mentre in altre, ad esempio nel comparto automobilistico, il contratto veniva sì regolarmente approvato, ma datore di lavoro e maestro di tirocinio dovevano impegnarsi a far svolgere in azienda un piano di formazione che evitasse lavori pericolosi.
Con la nuova ordinanza entrata in vigore il 1° agosto 2014 il Consiglio Federale, riconoscendo che il limite di 16 anni compiuti complicava e qualche volta impediva l'assunzione, ha abbassato a 15 anni l'età minima per l'esercizio di lavori pericolosi allo scopo di garantire un passaggio senza interruzione dalla vita scolastica a quella lavorativa e il raggiungimento degli obiettivi di formazione. La modifica del 1° agosto 2014 però, poneva due condizioni transitorie: le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) dovevano definire nei piani di formazione una serie di misure di accompagnamento relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute. Le misure dovevano essere elaborate dalle OML e approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) entro tre anni dall'entrata in vigore della modifica dell'OLL5. Entro i due anni successivi i Cantoni dovevano riesaminare e integrare le autorizzazioni per formare apprendisti. Le misure di accompagnamento elaborate dall'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA) e approvate dalle autorità competenti sono state pubblicate come allegato 2 del Piano di formazione ed entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

Silvia Gada

D. La norma prevede che nelle professioni con mansioni pericolose le organizzazioni del mondo del lavoro definiscano misure di accompagnamento concernenti la sicurezza e la protezione della salute. A cosa mira di fatto il provvedimento?
R. Il provvedimento mira alla messa in atto di misure preventive – definite misure di accompagnamento – per tutti i lavori che, secondo la loro natura o le condizioni nelle quali vengono eseguiti, possono pregiudicare salute, formazione e sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. I pericoli sono definiti in un'ordinanza dipartimentale che le OML hanno dovuto considerare nell'elaborazione delle misure di accompagnamento. I due elementi di particolare interesse sono la definizione del grado di sorveglianza delle persone in formazione, da costante al primo anno, a frequente e poi occasionale in seguito da parte dello specialista in azienda e la definizione dello specialista, che non è necessariamente il maestro di tirocinio ma può anche essere il dipendente che ha la responsabilità di seguire il giovane per un determinato lavoro per un periodo di tempo, che è il titolare di un attestato federale di capacità.

D. Gli uffici cantonali per la formazione professionale hanno due anni per rinnovare ed eventualmente integrare tutte le autorizzazioni di formazione. Come devono comportarsi Garage e aziende formatrici attive nel settore automobilistico?
R. La Divisione della formazione professionale trasmette alle aziende formatrici il documento allegato al piano di formazione nel quale sono elencate le misure di accompagnamento che devono essere messe in atto al fine di garantire

l'incolumità delle persone in formazione nell'esercizio di lavori pericolosi. In allegato le aziende ricevono anche un formulario di autocertificazione, dichiarazione relativa alle misure di accompagnamento, da ritornare alla Divisione compilato nelle sue parti e firmato. Con esso le aziende certificano di ottemperare nella sua totalità a quanto previsto dalle misure di accompagnamento e di conseguenza di poter continuare ad offrire la formazione ai giovani. La dichiarazione, oltre a permetterci di aggiornare i dati di carattere generale e verificare i formatori qualificati, sollecita delle indicazioni sulla gestione della sicurezza. Infatti, l'azienda è chiamata ad avere una persona formata incaricata della sicurezza nel rispetto di una soluzione settoriale o individuale. Per un sostegno attivo alle aziende confrontate con l'implementazione delle misure sono stati organizzati due incontri informativi con l'ingegnere Stefano Di Pasquale, dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, e la sottoscritta per la Divisione della formazione professionale, nel mese di giugno 2017.
I documenti sono scaricabili dal sito della Divisione della formazione professionale: ***www4.ti.ch/decs/dfp/ufia/sportello/misure-di-accompagnamento***
I docenti di conoscenze professionali presso il Centro professionale tecnico di Biasca e gli istruttori dei corsi interaziendali del Centro UPSA sono informati e svolgeranno un ruolo di sostegno nella formazione nell'ambito dei "lavori pericolosi". Questo garantisce una proficua collaborazione per questo tema fra i tre luoghi di formazione.

D. Quali sono in particolare i riflessi per UPSA e i Garage ad esso affiliati?
R. L'UPSA ha un ruolo importante sia nell'ambito dei corsi interaziendali che nell'ambito dei corsi per la sicurezza per i datori di lavoro che scelgono la soluzione settoriale.
Gli istruttori dei corsi interaziendali presso il Centro professionale di Biasca svolgono i piani di formazione delle ordinanze sulla formazione professionale di base di Meccatronico d'automobili AFC, Meccanico di manutenzione per automobili AFC e Assistente di manutenzione per automobili CFP e le relative misure elencate nell'allegato 2, certificando delle competenze importanti per i lavori che verranno poi svolti sul posto di tirocinio. Per i Garage, le misure di accompagnamento allegate al piano di formazione possono sicuramente essere considerate un valido strumento per una verifica delle misure di sicurezza già messe in atto in passato e per un'eventuale adeguamento delle stesse nel caso si constatassero delle lacune. Questo a garanzia della sicurezza dei giovani in formazione e a tutela di quelle aziende che dovessero malauguratamente registrare incidenti con apprendisti. <

CONVENZIONI
RINNOVO DEL CONTRATTO CON BANCA STATO

I ritardi nel ricevere i pagamenti delle fatture emesse è una problematica che accomuna molte piccole e medie imprese (PMI) tra le quali, ovviamente, figurano anche i garagisti ticinesi.

"Soprattutto in momenti difficili per l'economia, il periodo di tempo con cui i clienti corrispondono il dovuto tende ad allungarsi e questo è un fattore che può influire sulla liquidità dell'azienda; va inoltre considerato che specialmente le microimprese, quelle cioè che sono costituite da poche persone, non sempre possono disporre di strutture contabili tipiche di PMI più grandi, capaci di gestire al meglio i ritardi di pagamenti" ci spiega ***Giuseppe Polli***, membro dei quadri e consulente aziendale di BancaStato a Lugano.

Come ovviare a una simile problematica?
"Spesso l'assunzione di personale che si occupi di questi aspetti è un'opzione scartata a priori proprio in ragione dei costi che comporterebbe. Si possono però adottare misure meno importanti ma comunque efficaci. Una di queste potrebbe essere quella di richiedere il pagamento immediato di determinate prestazioni, chiarendo sin da subito di preferire questa modalità di incasso per non incappare in fraintendimenti finali". In tal senso le aziende possono far capo ai terminali di pagamento, anche in ragione del fatto che le carte bancarie sono sempre più amate dai ticinesi. "È un ottimo strumento per incassare subito. Il mercato offre diverse tipologie di terminali di pagamento e ormai non tutti prevedono un costo a tre zeri o un canone mensile: vi sono anche terminali di nuova generazione, come mCashier e AnyPay (che tra l'altro accetta anche PostCard), dal prezzo di acquisto esiguo, senza canone, che si collegano allo smartphone con una specifica "app" e consentono di effettuare i pagamenti in maniera semplice e veloce".

E la questione sicurezza?
"Parliamo di prodotti sviluppati da aziende specializzate: mCashier e AnyPay soddisfano pienamente rigorosi criteri di sicurezza come quelli di Visa e MasterCard, che hanno definito specifici standard che sono costantemente verificati, aggiornati e ottimizzati". <

BancaStato
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

TASSA DI CIRCOLAZIONE
QUANTO CI COSTI?

Opponendosi all'introduzione di un sistema di bonus-malus per il calcolo della tassa di circolazione, già nel 2008 UPSA Ticino scorgeva nella proposta degli Uffici di Camorino un meccanismo farraginoso e tutt'altro che equilibrato. L'ipotesi allora avanzata dalla Sezione della circolazione prevedeva infatti l'affiancamento alla precedente formula - vecchia peraltro di quarant'anni - di una correzione legata alla classe di efficienza energetica. Un valore, quest'ultimo, non carattere precipuo del veicolo, ma basato su una formula i cui parametri sono stati poi modificati negli anni, col risultato che vetture più recenti risultassero meno efficienti di pari modelli omologati magari l'anno precedente.
Situazione davvero assurda che non ha trovato certo soluzione coi successivi e, peraltro, poco fruttuosi sforzi correttivi. Nonostante infatti l'introduzione di nuovi parametri legati in particolare alle emissione di CO2, valori assolutamente specifici delle singole vetture - quindi non modificabili o variabili nel tempo - quegli aggiustamenti hanno prodotto meccanismi di calcolo disordinati e talvolta incomprensibili. Un'incoerente macchina burocratica destinata a generare nuova confusione tra gli automobilisti, peraltro obbligati a confrontasi con ulteriori cavilli nel caso di vetture immatricolate prima o dopo il 2009.

Cosciente delle difficoltà, il capo del Dipartimento delle istituzioni, On. Norman Gobbi, ha quindi avviato una profonda revisione della formula di calcolo attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro che, coordinato dal capo della Sezione della circolazione, Cristiano Canova, ha visto UPSA Ticino partecipare col suo bagaglio di esperienze e conoscenze. Una presenza indispensabile sia per analizzare i costi da coprire con gli incassi, sia per stabilire adeguate formule di calcolo che non risultassero svantaggiose alla mobilità privata e quindi a tutto il nostro comparto.

La nuova formula proposta al Governo considera pertanto come criterio principale le emissioni di CO2 alle quali verranno sommate quelle della massa a vuoto. Peso del veicolo e diossido di carbonio sono infatti i due valori che più si avvicinano ad una corretta formula capace di tenere in considerazione nel primo caso l'usura delle strade e, per il CO2, il potenziale di emissione della vettura. UPSA, mossa anche dalla volontà di agevolare soprattutto le famiglie numerose, è riuscita quindi a strappare una riduzione dei costi per i veicoli famigliari rispetto per esempio alle vetture sportive biposto, attraverso il peso a vuoto nel calcolo dell'imposizione.

Per quanto riguarda invece il diossido di carbonio, il nostro obiettivo rimane la ricerca di una soluzione a carattere eventualmente esponenziale, capace di rispondere adeguatamente a un importo differenziato bastato sulle reali emissioni, come proposto dalla formula (m * 0.1)+(CO2/10)^2. Pur condividendo infatti l'invito dell'On. Gobbi a ricercare una soluzione il più possibile condivisa, per noi qualsiasi modifica dell'imposizione deve essere accompagnata dalla volontà politica di non spremere ancora gli automobilisti ticinesi.
Chiedendo quindi la parificazione del gettito d'imposta al resto della Confederazione, non possiamo che continuare ad assicurare la nostra quotidiana vigilanza e prontezza d'intervento per una soluzione davvero equilibrata che, ancora una volta, non ricada a danno di una categoria già troppo sfruttata. <

PRIMO POSTO CON 949,4 PUNTI SU 1000 SUL CIRCUITO DEL RED BULL RING

TRIONFO DELLA PILATUS!

In Austria l'Akademischer Motorsportverein Zürich (AMZ) ha stravinto con quasi 950 punti su 1000, un primo posto nelle categorie endurance, autocross e consumo energetico e ottimi risultati in design, analisi dei costi e accelerazione. Sul circuito del Red Bull Ring il bolide elettrico da corsa «Pilatus» ha surclassato tutti.

La vittoria non è solo uno dei più grandi successi nella storia dell'associazione ma anche la prova indubbia della passione con cui gli aspiranti ingegneri hanno lavorato al loro progetto di racing. Tornato a Zurigo dopo il flop nella gara ungherese di endurance, il team ce l'ha messa tutta per risolvere i problemi tecnici e macinare quante più prove possibile sul circuito. Constatato però che le riparazioni avrebbero richiesto più tempo del previsto, l'équipe ha deciso di andare a Spielberg senza aver ultimato il veicolo e di iniziare lì il collaudo tecnico. Arrivate le componenti da Zurigo, il gruppo propulsore è stato completato e rimesso in servizio nella notte alla vigilia della seconda giornata di gara.

Tempi migliori con meno energia

Nelle discipline statiche (progetto, analisi dei costi) gli aspiranti ingegneri dell'ETH di Zurigo e della Scuola Universitaria di Lucerna hanno conquistato il 6° posto. In quelle dinamiche, come l'accelerazione e lo skid-pad (accelerazione in curva), la «Pilatus» è stata invece tra le più veloci. Nell'autocross, poi, è andato tutto alla grande. Dopo pochi minuti di pioggia il bolide dell'AMZ ha segnato il giro più veloce. Il temporale si è poi rivelato una provvidenziale tempesta che ha consentito alla «Pilatus» di guadagnare due secondi di vantaggio rispetto al team di Karlsruhe, arrivato poi secondo. Sui 22 km della gara di endurance il bolide svizzero ha sbaragliato di nuovo la concorrenza, rivelandosi anche campione di efficienza. La «Pilatus» è infatti riuscita a consumare meno energia delle altre auto pur essendo stata la più veloce nei giri.

Gli zurighesi hanno vinto la Formula Student con 949,4 punti su 1000 in netto vantaggio sulle équipe di Karlsruhe (891,6) e Stoccarda (809,6). I colleghi della Scuola universitaria professionale (BFH) di Biel/Bienne si sono invece classificati 16mi (154,9).

L'UPSA ha avuto il piacere di avere come ospiti i talenti dell'AMZ e della BFH sia alla «Giornata dei garagisti svizzeri» 2017 sia al Salone dell'auto. In tali occasioni, gli studenti hanno presentato le loro auto da corsa elettriche ai tanti accorsi. <

LA CASSA PENSIONE DEI MEMBRI UPSA

UNA SCELTA VINCENTE!

PK MOBIL CP

Il nostro straordinario know-how settoriale maturato in quasi sessant'anni di esperienza, ci contraddistingue come punto di riferimento previdenziale nel settore della mobilità in Svizzera.

Ci concentriamo infatti sull'essenziale e per questo manteniamo un elevato e invidiabile livello di qualità e professionalità. A partire dai nostri tassi d'interesse: ben il 2% rispetto all'1% obbligatorio, quindi un'ulteriore forte riduzione dei contributi di rischio della previdenza LPP per il 2018, la quinta diminuzione dopo quella dello scorso anno e le precedenti del 2008, 2011 e 2013. Scelta che porta a un taglio complessivo del premio in questi ultimi due anni a ben il 30%! Prodotti innovativi a condizioni eccezionalmente allettanti, come il pagamento senza anticipi, spese e interessi a inizio anno e lo sgravio dei contributi per la categoria 55/65 anni. Una gestione comoda, efficiente e snella che riduce le spese dei nostri membri aumentandone le prestazioni. In PK Mobil la solidarietà settoriale ripaga alla grande!

MANIFESTAZIONI

UN IMPERDIBILE WEEKEND A CHIASSO

Sorprese, novità e nuovi modelli: un mix stuzzicante per un imperdibile fine settimana a Chiasso coi ragazzi di Corso San Gottardo

Da venerdì 15 a domenica 17 settembre il centro di Chiasso è stato nuovamente protagonista della ormai consolidata manifestazione che ha attirato un pubblico sempre attento e desideroso di trascorrere un fine settimane tra le ultime e più allettanti novità del settore automobilistico. Alla sua 14a edizione promossa da UPSA Mendrisiotto, "I ragazzi di Corso San Gottardo" sono tornati infatti ad allietare il centro storico della nostra cittadina, accogliendo per le sue strade circa 17 concessionari del Mendrisiotto che hanno esposto gli ultimi e più affascinanti veicoli attualmente in commercio. Incontro che, come da tradizione, è stato allietato da musica, giochi e spettacoli a partire dall'imperdibile rievocazione storica con moto d'epoca della Chiasso-Pedrinate e, novità di quest'anno, da una gara di atletica che, su una distanza di 100 mt., ha eletto il ragazzo più veloce del Ticino! Un fine settimana davvero ricco di sorprese e tanto divertimento, evento che si è confermato ancora una volta assolutamente imperdibile con "I Ragazzi di Corso San Gottardo"! <

UPSA E AUTOIN: A LOCARNO UN RINNOVATO SUCCESSO

Il Lungolago di Muralto e Largo Zorzi di Locarno sono tornati ad essere protagonisti della 23a edizione di AutoIn Nuove, esposizione di oltre duecento vetture promossa dalla sezione locarnese dell'UPSA nel fine settimana tra il 15 e il 17 settembre 2017. Uno straordinario evento da sempre premiato con una notevole partecipazione di pubblico che, tra il casinò e il Burbaglio, ha potuto apprezzare le maggiori novità di un mercato automobilistico sempre più rispettoso dell'ambiente. Esperienza arricchita dall'esclusivo e scenografico contesto che solo il lago Maggiore ha potuto offrire, rendendo unica un'apprezzata manifestazione da tempo riconosciuta tra i principali eventi cittadini. <

La PK MOBIL, la cassa pensioni dei membri UPSA

Un bouquet di vantaggi per i clienti PK MOBIL

Tasso d'interesse LPP 2017 +1%

PK MOBIL	2%
Obbligatorio	1%

Contributo di rischio 2018

Riduzione del	15%

PK MOBIL CP
La cassa pensione dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro

CORINNE BIZZINI Tel. +41 (0)79 200 63 75

UPNews www.upsa-ti.ch upsa.ticino

IMPRESSUM

Redazione: Ufficio Comunicazione UPSA
Impaginazione e grafica: Mazzantini & Associati SA
Contatti: info@upsa.ch
www.upsa-ti.ch